

Domanda giudiziale - interesse ad agire - riscossione delle imposte - con ingiunzione fiscale - opposizione - Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 24552 del 12/09/2024 (Rv. 672260-01)

Esecuzione forzata - opposizioni - Azione di accertamento negativo - Condizione di ammissibilità - Interesse ad agire - Manifestazione del diritto da parte del convenuto - Necessità - Fattispecie.

Costituisce condizione di ammissibilità dell'azione di accertamento negativo di un diritto l'avvenuto compimento di un atto di esercizio, rivendicazione o seria manifestazione di vitalità del diritto della cui inesistenza si invoca declaratoria nei confronti del (disconosciuto) titolare che ha posto in essere tale attività. (Nella specie, la S.C. ha affermato l'originaria inammissibilità, per difetto di interesse ad agire, dell'opposizione a diverse ingiunzioni di pagamento per violazioni del codice della strada, conosciute dall'opponente a seguito di una spontanea verifica della propria posizione debitoria presso l'agente della riscossione incaricato dal Comune creditore).

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 24552 del 12/09/2024 (Rv. 672260-01)

Riferimenti normativi: Cod_Proc_Civ_art_100, Cod_Proc_Civ_art_615